

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N. 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1 DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C1 - FILOSOFIA TEORETICA - SSD M-FIL/01 - FILOSOFIA TEORETICA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. PROCEDURA BANDITA CON D. R. PROT. N. 22180 REP. N. 870/2018 DEL 19 MARZO 2018, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 30 DEL 13 APRILE 2018.

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 4 luglio 2018, alle ore 9:00, si è riunita per via telematica la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto, nominata con D. R. prot. n. 49673 rep. n. 1756/2018, del 20 giugno 2018 nelle persone di:

Prof.re Stefano Besoli (Università di Bologna)
Prof.ssa Roberta Lanfredini (Università di Firenze)
Prof.ssa Enrica Lisciani-Petrini (Università di Salerno).

La Commissione è stata convocata con nota della Prof.ssa Enrica Lisciani-Petrini in data 2 luglio 2018 a seguito della nota del Servizio Gestione Personale Docente prot. n. 52717 del 2 luglio 2018, con la quale veniva comunicato alla Commissione la possibilità di iniziare immediatamente i lavori, preso atto delle dichiarazioni dell'unico candidato di non riacusazione dei membri della Commissione medesima.

Tutti i componenti della Commissione sono presenti e procedono immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona della Prof.ssa Enrica Lisciani-Petrini, e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Roberta Lanfredini.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 30 del 13 aprile 2018, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura selettiva.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig.ra Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela e affinità, entro il 4° grado incluso, con gli altri Commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione, ai sensi dell'art. 7 del D. R. di indizione della procedura di selezione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione del candidato.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo.

Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n. 344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle Commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del Candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel Settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici riconosciuti (numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; "impact factor" totale; "impact factor" medio per pubblicazione; indice di Hirsch o simili), decide di non avvalersi dei predetti indici.

La Commissione valuterà inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D. R. di indizione della procedura: "Esperienza didattica universitaria nelle discipline pertinenti alla Filosofia teoretica nei Corsi di Laurea magistrale in Filosofia e nei Corsi di Laurea triennali in Filosofia; direzione e discussione di tesi dottorali in ambito nazionale e internazionale; svolgimento di attività di ricerca qualificata nell'ambito disciplinare definito dal SSD M-FIL/01 Filosofia teoretica; pubblicazioni attinenti agli ambiti di ricerca pertinenti alla Filosofia teoretica, con particolare riguardo alle ricerche di filosofia contemporanea e alle concezioni moderne e contemporanee della relazione conoscitiva; partecipazione a e organizzazione di congressi nazionali e internazionali; partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali anche di carattere interdisciplinare, collaborazione a riviste scientifiche del settore".

I criteri così stabiliti, consegnati immediatamente al Responsabile del procedimento, saranno pubblicizzati sul sito web dell'Ateneo.

Nella seduta successiva, decorsi almeno cinque giorni dalla pubblicazione, la Commissione potrà riunirsi nuovamente, e, presa visione del nome del candidato, dovrà dichiarare di non avere relazioni di parentela e affinità, entro il 4° grado incluso, con il candidato stesso e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione effettuerà quindi la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Dopo la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, nonché di eventuali lettere di presentazione *pro-veritate* sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, la Commissione formulerà un giudizio collegiale sul candidato.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta a maggioranza, si pronuncerà sull'attitudine del candidato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

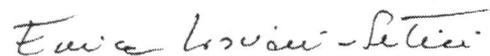
La Commissione decide di riunirsi il giorno 16 luglio alle ore 10:40 presso il Dipartimento di Studi Umanistici - Aula A - Piazza Botta 6, Pavia - per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, nonché delle eventuali lettere di presentazione *pro-veritate* sull'attività scientifica presentate dal candidato.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dalla Prof.ssa Enrica Lisciani-Petrini, e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della commissione.

Napoli, 4 luglio 2018, ore 10:30

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Enrica Lisciani-Petrini (Presidente)

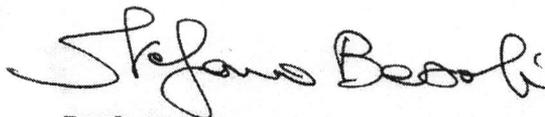


Prof.re Stefano Besoli (Componente)

Prof.ssa Roberta Lanfredini (Segretario).

Il sottoscritto Stefano Besoli, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art.18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/C1 - Settore Scientifico Disciplinare M-FIL/01- dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Bologna, 4 luglio 2018



Prof. Stefano Besoli

**Stefano Besoli
Professore ordinario di Filosofia teoretica
Dipartimento di Filosofia e Comunicazione
Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna**

La sottoscritta Roberta Lanfredini componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art.18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/C1 Settore Scientifico Disciplinare M-Fil/01 dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Firenze 04/07/2018

Roberta Lanfredini

A handwritten signature in black ink, reading "Roberta Lanfredini". The signature is written in a cursive style with a large initial 'R'.